

Comunicato stampa

LA PIZZA CON IL 58% È LA REGINA DEL FOOD DELIVERY DURANTE GLI EUROPEI DI CALCIO.

COMIECO: RICICLARE CORRETTAMENTE GLI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE PER DIVENTARE CAMPIONI DEL RICICLO

Il prossimo 15 giugno al via la prima partita dell'Italia nel Campionato Europeo di calcio. Atteso un boom del food delivery che nella scorsa edizione ha registrato un incremento del 37%. Per non disperdere risorse fondamentali per la filiera, Comieco ricorda le regole per il riciclo dei packaging in carta.

Milano xx giugno 2024 – Sabato 15 giugno ricominceranno le “*notti magiche*” di milioni di tifosi italiani che seguiranno dagli schermi di casa le gesta degli uomini di Spalletti, chiamati a difendere il titolo di Campione d'Europa, conquistato nel 2021. Ad accompagnare il tifo per gli azzurri, saranno le centinaia di migliaia di piatti che, tramite i servizi di food delivery, invaderanno le nostre case nei loro imballaggi, per la maggior parte in carta.

Quella del cibo a domicilio è un'abitudine in crescita costante, che riceve un'ulteriore spinta da eventi sportivi di interesse collettivo come gli Europei di Calcio, occasione perfetta per riunirsi con i propri parenti e amici per trasformare i salotti di casa in vere proprie curve di ultras. Nell'edizione di Euro 2021, infatti, dall'inizio della competizione, si è registrato un **record di ordini con un aumento del +37%** con la pizza (58%) come campionessa indiscussa e hamburger (26%) e cibi etnici al curry (18%)¹ a inseguire.

Questi numeri sono direttamente proporzionali a quelli degli imballaggi in carta e cartone che proteggono i cibi nel loro viaggio verso le case degli italiani: considerato che, solo attraverso il circuito Glovo, nel 2022 in Italia sono state consegnate oltre **3 milioni di pizze a domicilio**² e un cartone per la pizza ha un peso di circa **115 g**, Comieco stima in **oltre 345 tonnellate i rifiuti cellulosici generati dal food delivery delle sole pizze**. Questi imballaggi, insieme a quelli degli altri delivery, sono risorse preziose per la filiera del riciclo italiana e, per evitare che vadano disperse in discarica, Comieco ricorda a tutti le regole per differenziare correttamente carta e cartone e contribuire a vincere insieme il titolo di “ricicloni di Europa”.

Scartare, filtrare...conferire: lo schema vincente

Viva il “gioco dal basso”: come il calcio, anche il riciclo è “totale” e nasce dal gesto quotidiano spontaneo di ogni cittadino. Come i migliori marcatori in classifica facciamo quindi grande attenzione: il **cartone della pizza** può essere conferito nella raccolta carta, a patto che non siano presenti residui di cibo o che non sia intriso di liquidi. Così come il **box per hamburger**, un'ottima fonte di fibra vergine per alimentare il ciclo del riciclo. Anche i **bicchieri a base carta** devono essere conferiti nella raccolta carta. I **cartoni per bevande** vanno sempre messi nella raccolta differenziata della carta, salvo i Comuni dove è disposto il conferimento nella raccolta multimateriale con plastica e metalli.

Gli errori: da “cartoncino” giallo o “cartoncino” rosso?

Nel fare la raccolta differenziata è sempre bene fare attenzione a non “finire in fuorigioco”: ecco quindi gli scivoloni da evitare per una raccolta di carta e cartone impeccabile che possa tutelare il nostro pianeta.

“**Cartoncino**” giallo se nella differenziata finiscono **contenitori alimentari in carta con finestrelle in plastica**: un piccolo passaggio in più per separare con attenzione i materiali assicura un riciclo corretto ed efficace.

¹ Dati da analisi di Just Eat - luglio 2021

² Dati da Barometro gastronomico Glovo

“**Cartoncino**” rosso se nella differenziata finiscono la **carta da forno** e la **carta oleata** per affettati, realizzate con carta trattata non idonea al riciclo, oppure **fazzoletti di carta usati** che, a discapito del nome, vanno conferiti nell’indifferenziata o nell’umido (quando indicato sulla confezione).

Ricordiamoci di conferire solo la carta nell’apposito bidone della raccolta, **rimuovendo elementi estranei come nastro adesivo o punti metallici** oppure il sacchetto di plastica usato per contenerli.

Un assist al gioco di squadra per confermarci campioni

Se ognuno di noi riuscirà a collaborare al meglio, mettendo in campo i fondamentali imparati in allenamento la squadra italiana composta da Comuni, cittadini, gestori dei servizi e aziende della filiera cartaria potrà confermare gli ottimi risultati fin qui raggiunti **con 3,6 milioni di tonnellate di carta e cartone** raccolte nel 2022 e con **9 scatole su 10 riciclate**, importante risultato raggiunto nel 2023, superando in anticipo gli obiettivi UE al 2030 (tasso di riciclo pari all’85%).



Comieco (www.comieco.org) è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, nato nel 1985 dalla volontà di un gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di “imballaggio ecologico”. Nel 1997, con l’entrata in vigore del D. Lgs. 22/97, Comieco si è costituito in Consorzio Nazionale nell’ambito del sistema CONAI e attraverso una incisiva politica di prevenzione e di sviluppo, ha contribuito a triplicare la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia: da 1 a 3,6 milioni di tonnellate, raggiungendo e superando con anni di anticipo gli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggi cellulosici previsti dalla normativa europea.

Ufficio stampa Comieco:

Alessandro Norata: alessandro.norata@aidapartners.com - mob. 344.1127938

Davide Manca: davide.manca@aidapartners.com – mob. 348.4511880